Comune di Riccione

Provincia di Rimini



SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PSC

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

QUADRO CONOSCITIVO

Tavole B: Sistema naturale ed ambientale:

TAV. B.1 - AREE RICHIEDENTI SPECIFICHE MISURE DI PREVENZIONE DALL'INQUINAMENTO E DI RISANAMENTO (D.Lgs. 03/04/2006, n°152, norme in materia ambientale)

TAV. B.2 - DISCIPLINA DELLE AREE DI SALVAGUARDIA DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE DESTINATE AL CONSUMO UMANO (art. 94 del D.Lgs. 03/04/2006, n° 152, Norme in materia ambientale)

Delibera di C.C. n. 30 del 8/04/2004 Delibera di C.C. n. 34 del 23/04/2007

APPROVAZIONE:

Marzo 2007

L'Assessore all'Urbanistica

II Segretario Generale II Dirigente

Scala 1:10.000

Daniele Imola

Francesco Saracino

Guglielmo Zaffagnini

Ufficio di Piano

Loretta Villa

UFFICIO DI PIANO:

 Ing. Guglielmo Zaffagnini - Avv. Enzo Castellani Arch. Daniele Mazza - Dott. Maria Grazia Giannetti - Geom. Delmo Tentoni

- Geom. Saul Matteo Saponi

COLLABORAZIONI:

- RESTITUZIONE GRAFICA E RICERCA DATI:

- Geom. Sara Innocenti - Ing. Emanuele Lunedei - Arch. Annalisa Schiano

- VALSAT:

Università degli studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria Dipartimento di Architettura e Pianificazione Territoriale - Prof. Piero Secondini - Ing. Simona Tondelli

- AREA SUD E VINCOLI ARTISTICI E STORICI:

Università degli Studi di Firenze - Facoltà di Architettura Dipartimento di Progettazione dell'Architettura Prof. Loris Macci

- GEOLOGO:

- Dott. Vannoni Fabio (GEOPROGET - Riccione)

- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

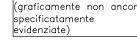
- Arch. Rudi Fallaci (TECNICOOP s.c.r.l. - Bologna)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI ₩ AZIMUT CARTA TECNICA REGIONALE NUMERICA RILIEVO AEROFOTOGRAMMETRICO ANNO 2002 emento CTRN ceduto in data 30/12/2002 - Firma Digitale N.7

LEGENDA

••• ••• Confine comunale

Riferimento TAV. B.1:



(graficamente non ancora AREE SENSIBILI (art. 91 del D.Lgs. 03/04/2006, N°152, Norme in materia ambientale):

Sono Aree Sensibili ai sensi del comma 1, lettera d), dell'art.

— le aree costiere dell'Adriatico—Nord Occidentale dalla foce dell'Adige al confine meridionale del Comune di Pesaro e i corsi d'acqua ad essi afferenti per un tratto di 10 chilometri dalla linea di costa. (Individuazione di competenza Regionale, anche ai sensi del punto 3, comma 1, art. 110, della L.R. n° 3 del 21/04/1999, con possibilità di restrizione, suddivisioné diversa e designazione di ulteriori

— ai sensi del Piano di Tutela delle Acque, adottato con delibera di C.R. n. 633 del 22/12/2004 ed approvato con delibera della A.L. n. 40 del 21/12/2005, come disposto dall'art. 27 delle Norme: "in fase di prima individuazione le aree sensibili designate dall'art. 18, comma 2, D.Lgs. n°152/1999, afferenti al territorio regionale, sono costituite da: a) omissis

- b) omissis
- c) omissis
- d) le aree costiere della Regione per tutta la loro estensione e i corsi d'acqua ad essi afferenti per un tratto di 10 chilometri dalla linea di costa."

Riferimento TAV. B.2:



(art. 94, commi 1, 7 e 8)

- (graficamente non ancora Zona di Protezione delle acque sotterranee, individuazione di competenza Regionale, con possibile suddivisione in: a) aree di ricarica della falda; b) emergenze naturali ed artificiali della falda; c) zone di riserva; Cfr (PTA) Piano di Tutela delle Acque, adottato con delibera di
 - C.R. n. 633 del 22/12/2004 ed approvato con delibera della A.L. n. 40 del 21/12/2005, agli artt. 43, 44, 45 delle Norme.



(art. 94, commi 1 e 3)

 Area di pertinenza dei punti di captazione (dell'acquedotto) ed individuazione del limite del perimetro della Zona di Tutela Assoluta dei punti delle captazioni, posto ad una distanza pari a ml.10 di raggio dal punto di captazione; Cfr (PTA) Piano di Tutela delle Acque, adottato con delibera di C.R. n. 633 del 22/12/2004 ed approvato con delibera della A.L. n. 40 del 21/12/2005, all'art. 42 delle Norme.



(art. 94, commi 1, 4, 5 e 6) Limite della zona di Rispetto delle captazioni, posto ad una

distanza pari a ml. 200 di raggio dal punto di captazione; Cfr (PTA) Piano di Tutela delle Acque, adottato con delibera di C.R. n. 633 del 22/12/2004 ed approvato con delibera della A.L. n. 40 del 21/12/2005, all'art. 42 delle Norme.

